



OL: FR

Processo verbale delle deliberazioni della X Conferenza delle Alpi 12 marzo 2009, Evian

Punto 1 OdG Approvazione dell'ordine del giorno

La Conferenza delle Alpi approva l'ordine del giorno.

Punto 2 OdG Decisione sulle competenze

La Conferenza delle Alpi constata che i rappresentanti delle Parti Contraenti dispongono dei pieni poteri richiesti.

Punto 3 OdG Ammissione degli Osservatori

La Conferenza delle Alpi rileva che le organizzazioni presenti sono ammesse in qualità di Osservatori e prende atto con interesse della dichiarazione degli Osservatori sul futuro della Convenzione delle Alpi¹.

Punto 4 OdG Stato delle ratifiche

Nessuna nuova ratifica è segnalata dal depositario. La Conferenza delle Alpi esprime soddisfazione per la ratifica in corso del Protocollo "Trasporti" da parte della Comunità europea. Invita inoltre i Paesi firmatari a ratificare i Protocolli.

¹ Vedasi allegato 1 – Dichiarazione degli Osservatori sul futuro della Convenzione delle Alpi

Punto A1 OdG Revisione di medio periodo del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010)

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto² del Segretariato permanente e lo ringrazia per l'ulteriore facilitazione nell'attuazione del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi per gli anni dal 2005 al 2010, tenendo conto delle decisioni adottate dalla X Conferenza delle Alpi di Evian,
2. decide di proseguire i lavori di rinnovo del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi con il sostegno di un gruppo d'esperti presieduto dalla Svizzera e chiede al Segretariato permanente, in coordinamento con la Presidenza slovena e la Svizzera, di presentare una proposta sul processo di preparazione in tempo utile per la 41a seduta del Comitato permanente.

Punto A2 OdG Bilancio di chiusura 2007/2008 del Segretariato permanente e bilancio di previsione 2009/2010

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione³ del Segretario generale e ne approva l'operato relativamente all'esercizio 2007/2008,
2. approva il budget 2009/2010⁴ proposto, con un importo complessivo dei contributi delle Parti pari a 861.827,20 Euro per il 2009 e di 874.754,61 Euro per il 2010,
3. stabilisce che questa decisione non pregiudica le decisioni sulle quote obbligatorie delle Parti contraenti per gli anni successivi al 2010,

² Vedasi allegato 2 – documento PC40/5

³ Vedasi allegato 3 – documento AC X/A2

⁴ Vedasi allegato 4 – documento AC X/A2/3

4. prende atto dell'operato del Segretario generale facente funzioni per le gestione finanziaria 2005 e 2006, responsabile per la gestione del budget per tale periodo.

Punto A3 OdG Modifiche del regolamento del personale e del regolamento finanziario e contabile del Segretariato permanente

La Conferenza delle Alpi

1. approva il Regolamento finanziario e contabile del Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi come da allegato⁵,
2. chiede al Segretariato permanente di proseguire il suo lavoro sul Regolamento del personale con le Parti contraenti mediante procedura scritta, in previsione di un'approvazione in occasione della prossima seduta del Comitato permanente.

Punto A4 OdG Funzionamento della Task Force Aree Protette del Segretariato permanente

La Conferenza delle Alpi chiede alla Francia di proseguire entro l'XI Conferenza delle Alpi il suo lavoro sullo status giuridico definitivo della Task Force consultando l'insieme dei soggetti interessati, in particolare i finanziatori, le Parti contraenti e i Partner di progetto, il Segretariato permanente, la Task Force ed il Presidente del Comitato di Indirizzo Internazionale delle Rete delle Aree Protette Alpine ai fini della presentazione di una proposta al Comitato permanente da sottoporre a decisione da parte della XI Conferenza delle Alpi.

Punto A5 OdG Attività della Rete delle Aree Protette Alpine

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto d'attività 2007-2008⁶ della Rete delle Aree Protette Alpine,

⁵ Vedasi allegato 5 – documento AC X/A3/2

2. approva il programma di lavoro 2009-2010⁷ della Rete delle Aree Protette Alpine,
3. prende atto della relazione della Task Force Aree Protette sull'esecuzione del bilancio 2007 - 2008 e sul bilancio di previsione 2009 - 2010⁸.

Punto A6 OdG Grandi carnivori e ungulati selvatici

La Conferenza delle Alpi

1. istituisce una Piattaforma "Grandi predatori", nel cui mandato in allegato⁹ sono definiti la metodologia di lavoro, la composizione e la frequenza delle riunioni,
2. affida al Liechtenstein la Presidenza della Piattaforma "Grandi predatori" sino alla XI Conferenza delle Alpi.

Punto A7 OdG Sistema di osservazione e informazione delle Alpi (ABIS/SOIA)

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione¹⁰ del Segretariato permanente sul Sistema di Osservazione e Informazione delle Alpi della Convenzione delle Alpi,
2. invita il Gruppo di lavoro "ABIS / SOIA" a partecipare attivamente con il Segretariato permanente a un'ulteriore sviluppo del Sistema ABIS / SOIA, in particolare per quanto riguarda:
 - lo sviluppo e l'attuazione dell'agenda di ricerca del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi
 - il coinvolgimento della Convenzione delle Alpi nell'ambito dell'osservazione euro-

⁶ Vedasi allegato 6 – documento AC X/A5

⁷ Vedasi allegato 7 – documento AC X/A5/2

⁸ Vedasi allegato 8 – documento AC X/A5/3

⁹ Vedasi allegato 9 – documento AC X/A6

¹⁰ Vedasi allegato 10 – documento PC40/9

pea dell'ambiente, chiedendo al Gruppo di formulare proposte concrete al Comitato permanente sulle modalità dell'integrazione nel SEIS,

3. affida al Segretariato permanente il coordinamento del Gruppo di lavoro "ABIS / SOIA" sino all'XI Conferenza delle Alpi.

Punto A8 OdG Agenda di ricerca per il Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi (2005-2010)

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione dell'ISCAR.

Punto A9 OdG Prima Conferenza delle Regioni nel quadro della Convenzione delle Alpi

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione sulla prima conferenza delle regioni nel quadro della Convenzione delle Alpi, ed incoraggia le regioni a sviluppare ulteriormente questa iniziativa, in coordinamento con le Presidenze successive.

Punto B1 OdG Relazione del Segretario generale (compreso "Partenariati montani internazionali")

La Conferenza delle Alpi prende atto della relazione del Segretario Generale e lo ringrazia per il suo operato.

Partenariati montani internazionali

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione¹¹ del Segretariato permanente approvandola,
2. accoglie con favore lo sviluppo dei partenariati montani negli ambiti di cooperazione della Convenzione delle Alpi,

¹¹ Vedasi allegato 11 – documento PC40/11

3. invita le Parti contraenti e gli Osservatori, nei limiti delle loro possibilità, a continuare a sostenere i partenariati montani, in termini sia di contenuti che di finanziamento, nelle aree di cooperazione della Convenzione delle Alpi, mediante attività comuni e contributi volontari.

**Punto B2 OdG Relazione sulla Procedura di verifica e scambio di opinioni
sull'attuazione della Convenzione delle Alpi**

La Conferenza delle Alpi

1. approva la relazione del Gruppo di verifica sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi Protocolli (allegato 1)¹²,
2. prende atto delle raccomandazioni alle Parti contraenti a seguito di tale relazione (allegato 2)¹³ ed invita le Parti contraenti ad adottare le misure necessarie per la loro attuazione,
3. chiede ad ogni Parte contraente di consegnare al Segretariato permanente, entro il 1° settembre 2009, una relazione nazionale integrata e/o aggiornata in tutte le lingue della Convenzione delle Alpi, nell'ambito della nuova procedura di verifica,
4. chiede al Gruppo di verifica di dotarsi di orientamenti prioritari comuni nell'ambito della prossima procedura di verifica, prestando un'attenzione particolare alle carenze constatate nelle proprie raccomandazioni in occasione della prima procedura di verifica;
di avvalersi, in caso di necessità, delle possibilità offerte dall'articolo 3.1.3. della decisione VII/4 della Conferenza delle Alpi, con il sostegno di esperti del settore, sviluppando un'apposita procedura,

¹² Vedasi allegato 12 – documento AC X/B2/1

¹³ Vedasi allegato 13 – documento AC X/B2/2

5. con riferimento alla Dichiarazione “Popolazione e cultura”, invita le Parti contraenti a rendere conto delle azioni intraprese, avvalendosi del modello standardizzato sviluppato a tal fine (allegato 3)¹⁴.

La Germania fa rilevare l’opportunità di impegnarsi con fermezza nell’attuazione delle raccomandazioni del Gruppo di verifica.

Punto B3 OdG Relazione dei Gruppi di lavoro e Piattaforme nei settori dei trasporti, patrimonio mondiale dell’UNESCO, rete ecologica e pericoli naturali

Gruppo di lavoro “Trasporti”

La Conferenza delle Alpi

1. ringrazia il Gruppo di lavoro “Trasporti” per il suo operato e ringrazia specialmente Marie-Line Meaux per il suo impegno nel presiedere il Gruppo,
2. approva il mandato¹⁵ del Gruppo di lavoro “Trasporti” fino alla XI Conferenza delle Alpi,
3. auspica che gli studi realizzati dal Gruppo di lavoro “Trasporti” vengano sostenuti dalle Parti contraenti, in particolare finanziariamente nei limiti delle risorse disponibili.”

Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO”

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione¹⁶ del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO”,

¹⁴ Vedasi allegato 14 – documento AC X/B2/3

¹⁵ Vedasi allegato 15 – documento PC40/13/1

¹⁶ Vedasi allegato 16 – documento PC40/14

2. adotta le raccomandazioni prodotte dal Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” nel corso del primo biennio di attività (Allegato 4)¹⁷ e prende atto della documentazione raccolta e predisposta (Allegati 1, 2 e 3)¹⁸,
3. rinnova il mandato del Gruppo di lavoro fino alla XI Conferenza delle Alpi, richiedendo in particolare il perseguimento dei seguenti obiettivi:
 - a. contribuire all'armonizzazione delle Liste propositive tramite un ulteriore sviluppo della metodologia intrapresa dal Gruppo di lavoro per la verifica dei tematismi emersi dai lavori nel corso del primo mandato, anche sulla base degli orientamenti della Convenzione del Patrimonio mondiale UNESCO, in funzione di candidature transnazionali seriali e/o transfrontaliere
 - b. individuare - su base tecnico-scientifica - valori alpini di statura universale, tenendo conto degli orientamenti della Convenzione del Patrimonio mondiale UNESCO
 - c. promuovere lo sviluppo di proposte di candidature di siti transfrontalieri e di siti seriali transnazionali alpini, anche rendendosi disponibile per l’organizzazione di seminari internazionali aventi per oggetto tematismi o problematiche rilevanti ricorrenti nell’Arco alpino
 - d. disseminare la documentazione del Gruppo di lavoro adeguatamente approvata tramite il sito della Convenzione delle Alpi e per mezzo di specifiche pubblicazioni
 - e. condividere l’esperienza del Gruppo di lavoro presso le amministrazioni nazionali competenti e con le aree prioritarie di cooperazione internazionale della Convenzione delle Alpi

¹⁷ Vedasi allegato 17 – documento PC40/14/4

¹⁸ Vedasi allegato 18 – documento PC40/14/1-3

- f. rappresentare i risultati del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” - accompagnate dalla la documentazione prodotta - di fronte al Comitato del patrimonio mondiale dell’UNESCO per mezzo del Segretariato permanente, della Presidenza del Gruppo di lavoro e delle Delegazioni nazionali interessate,
4. ringrazia i membri del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” e la Presidenza italiana per il lavoro svolto.

Piattaforma “Rete ecologica”

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto sulle attività 2007/2008¹⁹ della Piattaforma “Rete Ecologica” sotto la Presidenza tedesca come da allegato e ringrazia la Piattaforma per il lavoro svolto,
2. proroga il mandato della Piattaforma “Rete Ecologica”, conferito nel 2006 dalla IX Conferenza delle Alpi sino alla XI Conferenza delle Alpi fissando le principali tematiche di lavoro qui di seguito riportate:
 - prosecuzione del lavoro di redazione del catalogo di misure esistenti per l’implementazione della Rete Ecologica;
 - individuazione di indicatori idonei per il controllo dei risultati dell’attuazione della Rete Ecologica;
 - individuazione di regioni pilota;
 - esame di ulteriori possibili fonti di finanziamento per le misure volte all’attuazione della Rete Ecologica nonché individuazione e, all’occorrenza, elaborazione delle proposte per progetti comuni all’interno della Piattaforma;

¹⁹ Vedasi allegato 19 – documento PC40/15

- attuazione della strategia di comunicazione della Piattaforma (nell'ambito della strategia di comunicazione del Segretariato) e prosecuzione dei lavori relativi al sito internet nonché messa a punto di una documentazione idonea relativa alla Rete Ecologica (se possibile nella serie "Segnali alpini");
 - la Piattaforma elaborerà una proposta relativa alla sua struttura e composizione che sarà debitamente approvata dal Comitato Permanente;
 - scelta di una Parte contraente per la Presidenza della Piattaforma, successiva a quella francese, a partire dal 2011;
 - in cooperazione con il SOIA, impulso al coordinamento di varie iniziative nel settore della gestione dei dati (UE, ECONNECT, progetto Ecological Continuum, ecc.), ad es. organizzazione di un workshop per lo scambio di esperienze;
 - prosecuzione dello scambio di informazioni e della cooperazione con diversi progetti, iniziative rilevanti della Commissione Europea e del Consiglio d'Europa nonché della Convenzione dei Carpazi e della CBD;
 - utilizzo del 2010, anno ONU della biodiversità, per richiamare maggiormente l'attenzione sulle attività della Rete Ecologica nelle Alpi (ad es. tramite la partecipazione a conferenze ed eventi);
 - ulteriore supporto all'attuazione del Memorandum of Cooperation tra la Convenzione delle Alpi, la Convenzione dei Carpazi e la CBD;
3. incarica il Comitato permanente e la Piattaforma "Rete Ecologica" di proseguire i lavori in conformità con il mandato conferito e di presentare il relativo rapporto alla XI Conferenza delle Alpi,
 4. affida alla Francia la Presidenza della Piattaforma "Rete ecologica" per il periodo 2009 – 2011.

Piattaforma “Pericoli naturali”

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione dell'attività 2007/2008 presentata dalla Piattaforma “Pericoli naturali” (PLANALP) (allegato 1)²⁰;
2. prende atto dei documenti e delle raccomandazioni “Hotspot” elaborati dalla Piattaforma “Pericoli naturali” (PLANALP) nel periodo 2007/2008 (allegato 2)²¹ e invita le Parti contraenti ad attuarli,
3. prende atto delle raccomandazioni a livello locale (allegato 3)²² e invita le Parti contraenti a promuoverne l'attuazione a tale livello,
4. estende il mandato della Piattaforma “Pericoli naturali” (PLANALP) conferito dalla IX Conferenza delle Alpi nel 2006 fino alla XI Conferenza delle Alpi sviluppando i seguenti aspetti prioritari:
 - sviluppo di strategie per la gestione dei pericoli naturali,
 - valutazione dei concetti di gestione integrata del rischio nella prevenzione dei pericoli naturali ,
 - elaborazione ed attuazione di raccomandazioni in merito ai seguenti settori:
 - rischi residui a seguito di pericoli naturali,
 - cambiamenti climatici,
 - dialogo sui rischi,
 - pianificazione territoriale.
5. attribuisce nuovamente la Presidenza della Piattaforma “Pericoli naturali” (PLANALP) alla Svizzera fino all'XI Conferenza delle Alpi.

²⁰ Vedasi allegato 20 – documento PC38/9/1

²¹ Vedasi allegato 21 – documento PC38/9/2

²² Vedasi allegato 22 – documento PC38/9/3

Punto B4 OdG Attuazione della Dichiarazione Popolazione e Cultura

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione²³ dell'Italia e la ringrazia per il suo operato,
2. consapevole dell'importanza di trattare argomenti che siano al centro degli interessi della popolazione, consapevole altresì delle difficoltà economico-finanziarie globali che avranno una ricaduta soprattutto sulle economie regionali più deboli, decide l'istituzione di un gruppo di lavoro presieduto dall'Italia dedicato ai fattori di sviluppo regionale per una migliore gestione del cambiamento demografico nelle Alpi (occupazione, innovazione, brain drain),
3. a tale scopo incarica l'Italia di elaborare il mandato di questo Gruppo di lavoro in consultazione con le Parti contraenti da sottoporre all'approvazione del Comitato permanente in occasione della sua 41a seduta.

Punto B5 OdG Seconda relazione sullo Stato delle Alpi sul tema dell'Acqua, piattaforma Acqua e scelta dell'oggetto della terza relazione sullo Stato delle Alpi

Seconda Relazione sullo stato delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. ringrazia il Gruppo di esperti *ad hoc* per il suo operato e i risultati raggiunti,
2. prende atto in modo adeguato dei risultati della Conferenza sull'acqua del 30 e 31 marzo 2008 a Monaco di Baviera,

²³ Vedasi allegato 23 – documento AC X/B4

3. adotta la seconda Relazione sullo stato delle Alpi della Convenzione delle Alpi “Acqua e la gestione delle risorse idriche”²⁴.

Piattaforma sulla “Gestione dell’acqua nello spazio alpino”

La Conferenza delle Alpi

1. prende atto della relazione²⁵ del Segretariato permanente e della Presidenza del Gruppo di esperti ad hoc,
2. istituisce una Piattaforma sulla “Gestione dell’acqua nello spazio alpino” con la composizione delineata all’allegato 1²⁶ e il mandato di cui all’allegato 2²⁷, valido sino alla XI Conferenza delle Alpi,
3. affida a Austria e alla Svizzera la Presidenza della Piattaforma sulla “Gestione dell’acqua nello spazio alpino” sino alla XI Conferenza delle Alpi.
4. prende atto della disponibilità dell’Italia di organizzare nel 2010 una conferenza sull’acqua per presentare i lavori di questa Piattaforma.

Tema della terza Relazione sullo stato delle Alpi

La Conferenza delle Alpi

1. stabilisce che “Sviluppo rurale e Innovazione” sia il tema della terza Relazione sullo stato delle Alpi, e invita la Presidenza slovena a definire i sotto-temi tenendo conto in particolare della rilevanza importante dell’energia nell’ambito della lotta contro i cambiamenti climatici,

²⁴ Vedasi allegato 24 – documenti AC X/B5/EN-long, AC X/B5/EN-short, AC X/B5/DE-short, AC X/B5/FR-short, AC X/B5/IT-short, AC X/B5/SL-short

²⁵ Vedasi allegato 25 – documento PC40/12a bis

²⁶ Vedasi allegato 26 – documento PC40/12a bis/1

²⁷ Vedasi allegato 27 – documento PC40/12a bis/2

2. invita il Segretariato permanente a coordinare l'elaborazione della terza Relazione sullo stato delle Alpi d'intesa con la Presidenza della Conferenza delle Alpi, con l'assistenza di un Gruppo di esperti ad hoc presieduto dalla Francia, coinvolgendo i Focal Point delle Parti contraenti da un lato e i principali interlocutori in ambito scientifico, gli Osservatori ed altre istituzioni interessate dall'altro, e a presentare la Relazione all'XI Conferenza delle Alpi nel 2011.

Punto B6 OdG Piano d'azione sui cambiamenti climatici

Le Parti contraenti della Conferenza delle Alpi, riunite a Evian il 12 marzo 2009, adottano, in conformità con la decisione presa ad Alpbach dalla IX Conferenza delle Alpi, il piano d'azione²⁸ mirante a fare delle Alpi un territorio esemplare nell'ambito della prevenzione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici e si impegnano a perseguire la sua attuazione con misure concrete per lottare contro i cambiamenti climatici, dotandolo delle risorse necessarie.

Riconoscendo la necessità di agire senza ritardo ed il valore aggiunto di un'iniziativa comune degli Stati parte della Convenzione per limitare l'impatto dei cambiamenti climatici, le Parti decidono quindi, di comune accordo:

1. di attuare, avvalendosi delle strutture della Convenzione delle Alpi e dei suoi Gruppi di lavoro, progetti comuni per l'applicazione concertata delle misure previste dal piano d'azione nel territorio della Convenzione delle Alpi, ed in particolare:
 - documentare gli effetti del cambiamento climatico sui rischi naturali nelle Alpi con il supporto di PLANALP (Piattaforma sui pericoli naturali),
 - sviluppare linee guida per il monitoraggio delle foreste montane alpine alla luce dei cambiamenti climatici,
 - individuare operatori turistici che propongono offerte di viaggio e soggiorno « a basse emissioni di carbonio », diffondere le buone pratiche e valorizzare le iniziative più meritevoli attraverso iniziative ad hoc (ad esempio premio

²⁸ Vedasi allegato 28 – documento AC X/B6

per il turismo alpino sostenibile, premio CIPRA, premio Pro natura – Pro ski),

- realizzare una rete ecologica transalpina per facilitare la migrazione di specie vegetali e animali avvalendosi in particolare dei lavori della Piattaforma “Rete ecologica”,
- sviluppare linee guida per la costruzione, l’ottimizzazione o il ripristino di piccole centrali idroelettriche che rispettino l’ambiente acquatico e la biodiversità,
- realizzare progetti esemplari in materia di bio-edilizia, farli conoscere e adeguarvi, se necessario, le normative esistenti in tale ambito.

2. di domandare ai Ministri membri del “Gruppo di Zurigo”, i quali analizzano le diverse metodologie di regolamentazione del transito di merci attraverso le Alpi - quale per esempio la borsa dei transiti alpini - di prendere in considerazione l’urgenza legata ai cambiamenti climatici e la necessità di attuare rapidamente soluzioni concrete che permettano di limitare le emissioni di gas a effetto serra

e a tal fine di organizzare il più presto possibile scambi di informazioni tra le due organizzazioni

3. di chiedere al Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi:

a) di realizzare un supporto che permetta attraverso internet la raccolta e la condivisione di informazioni pertinenti e attuali sui cambiamenti climatici nelle Alpi nonché la condivisione di soluzioni concrete al fine di permettere la partecipazione più ampia possibile delle popolazioni alpine e dei decisori a livello locale all’attuazione del piano d’azione,

b) di procedere con mezzi appropriati ad un regolare adeguamento dell’attuazione del piano d’azione.

4. di procedere ad una prima valutazione dell’attuazione del piano d’azione alla prossima Conferenza delle Alpi al fine di apportarvi i necessari aggiustamenti.

5. di effettuare uno studio che valuti la possibilità per le Alpi di divenire una zona neutrale dal punto di vista delle emissioni di carbonio entro il 2050.

Punto 5 OdG Presidenza della Conferenza delle Alpi nel biennio 2009-2011

La Conferenza delle Alpi affida alla Slovenia la Presidenza della Conferenza delle Alpi nel biennio 2009-2011, e ringrazia la Francia per le attività svolte durante la sua Presidenza.

Punto 6 OdG Approvazione del processo verbale delle deliberazioni

La Conferenza delle Alpi approva il verbale delle deliberazioni provvisorio e lo trasmette al Comitato Permanente per l'approvazione della versione definitiva.

Elenco degli allegati

- Allegato 1 Dichiarazione degli Osservatori sul futuro della Convenzione delle Alpi
- Allegato 2 Rapporto sulla revisione di medio periodo del Programma di lavoro pluriennale 2005-2010 - documento PC40/5
- Allegato 3 Bilancio di chiusura del Segretariato permanente relativo all'esercizio 2007/2008 - documento AC X/A2
- Allegato 4 Budget 2009/2010 del Segretariato permanente - documento AC X/A2/3
- Allegato 5 Regolamento finanziario e contabile del Segretariato permanente - documento AC X/A3/2
- Allegato 6 Rapporto d'attività della Rete delle Aree Protette 2007/2008 - documento AC X/A5
- Allegato 7 Programma di lavoro della Rete delle Aree Protette 2009/2010 - documento AC X/A5/2
- Allegato 8 Bilancio 2007/2008 e budget 2009/2010 della Task Force Aree Protette - documento AC X/A5/3
- Allegato 9 Mandato della Piattaforma "Grandi predatori" - documento AC X/A6
- Allegato 10 Relazione sul SOIA/ABIS – documento PC40/9
- Allegato 11 Relazione sui partenariati montani internazionali - documento PC40/11
- Allegato 12 Relazione del Gruppo di verifica sullo stato dell'attuazione della Convenzione delle Alpi e dei suoi protocolli - documento AC X/B2/1
- Allegato 13 Raccomandazioni del Gruppo di verifica - documento AC X/B2/2

- Allegato 14 Modello standardizzato per la verifica della Dichiarazione “Popolazione e cultura” - documento AC X/B2/3
- Allegato 15 Mandato del Gruppo di lavoro “Trasporti” - documento PC40/13/1
- Allegato 16 Relazione del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” - documento PC40/14
- Allegato 17 Raccomandazioni del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” - documento PC40/14/4
- Allegato 18 Documentazione del Gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” - documento PC40/14/1-3
- Allegato 19 Rapporto sulle attività 2007/2008 della Piattaforma “Rete ecologica” - documento PC40/15
- Allegato 20 Relazione dell’attività 2007/2008 della Piattaforma “Pericoli naturali” - documento PC38/9/1
- Allegato 21 Documenti Hotspot della Piattaforma “Pericoli naturali” - documento PC38/9/2
- Allegato 22 Raccomandazioni a livello locale della Piattaforma “Pericoli naturali” - documento PC38/9/3
- Allegato 23 Relazione sull’attuazione della Dichiarazione “Popolazione e cultura” - documento AC X/B4
- Allegato 24 Relazione sullo stato delle Alpi “Acqua e la gestione delle risorse idriche” - documenti AC X/B5/EN-long, AC X/B5/EN-short, AC X/B5/DE-short, AC X/B5/FR-short, AC X/B5/IT-short, AC X/B5/SL-short

- Allegato 25 Relazione sull'istituzione della Piattaforma "Gestione dell'acqua nello spazio alpino" - documento PC40/12° bis
- Allegato 26 Composizione della Piattaforma "Gestione dell'acqua nello spazio alpino" - documento PC40/12° bis/1
- Allegato 27 Mandato della Piattaforma "Gestione dell'acqua nello spazio alpino" - documento PC40/12° bis/2
- Allegato 28 Piano d'azione sul cambiamento climatico nelle Alpi - documento AC X/B6